

# ARTE SACRA IN AUSTRIA

dr. Franz Köck

## TASSILOKELCH KREMSMÜNSTER

Della serie "arte religiosa in Austria" è stato emesso un nuovo francobollo commemorativo che riproduce il famoso Calice Tassilo. Il calice venne regalato da Tassilo e sua moglie Luitpirga, intorno al 718 al Monastero di Kremsmünster, dove è ancora oggi preservato (anche se dalla fattura risulterebbe non precedente al 768/769). Nei secoli passati si ritenne potesse trattarsi del vero Graal ma è oggi unanimemente riconosciuta un'origine probabilmente bizantina, realizzato a Salisburgo (o Baviera o Nord Italia).

Il Calice è in rame, è di circa 25 cm. di altezza e pesa 3 kg. La ciotola e il pomo sono stati fatti come pezzi individuali. Medaglie d'argento sono saldate sul calice in parte dorato, nelle cinque grandi sono ritratti Cristo con la sigla IS (Jesus Salvator), come risulta nel bell'annello, circondato dai quattro evangelisti, mentre quelli più piccoli, ai piedi, mostrano Maria e Giovanni il Battista e, secondo una interpretazione incerta, la regina longobarda Theodolinde e San Theoto. In aggiunta, il calice è riccamente decorato con ornamenti in vari stili e tecniche. Papa Benedetto XVI ha usato questo calice durante la celebrazione della Santa Messa a Mariazell l'8 settembre 2007.

Al centro del collinoso paesaggio prealpino dell'Alta Austria si trova Kremsmünster.

Il monastero fondato nel 777 dal Duca della Baviera Tassilo III è impresso da fede e scienza nell'ambito di una relazione fruttuosa. Le ricche collezioni d'arte contemplano opere di fama mondiale (oltre al calice, due Codex Millenarius, una biblioteca, unica nel suo genere, forte di oltre 100.000 volumi). L'abbazia ospita anche un osservatorio astronomico storico con svariate collezioni di notevole pregio. Nella stupenda sala imperiale si svolgono concerti al massimo livello. Le coperture a cipolla delle due torri che stringono la facciata della chiesa, insieme al torrione, dell'osservatorio astronomico alto 50 metri, tradiscono lo stile barocco che dà forma a questa grande abbazia che fu rivisitata in forme barocche alla fine del Seicento.



## LA BASILICA DI RANKWEIL

Questo nuovo francobollo sulla scultura in bronzo di una parte dell'altare, realizzata nel 1986, nella Basilica di Rankweil continua la serie dell'arte religiosa in Austria.

Il francobollo mostra il dettaglio "la donna emorroissa guarita toccando la veste di Gesù" (Mt. 9,18) creato da Ulrich Henn, un scultore Tedesco nato nel 1925.

È una nuova realizzazione filatelica promossa dall'Associazione San Gabriel austriaca che, in occasione del loro raduno annuale, hanno anche realizzato una mostra filatelica nella città di Rankweil per l'emissione del nuovo francobollo.

Il santuario di Rankweil domina la valle austriaca del Reno. Dedicata alla Vergine, venne fondata nell'VIII secolo dal vescovo di Coira (Svizzera) su una ripida roccia situata al centro del villaggio. Completamente distrutta nel 1445, fu ricostruita alla fine del XV secolo e in seguito potentemente fortificata. A quest'epoca risalgono le mura, il torrione cilindrico e il cammino di ronda. Nel 1986 la chiesa è stata elevata al rango di basilica minore. La cappella miracolosa (Gnadenkapelle), risalente al 1658, prolunga la navata laterale. Tra numerose opere di oreficeria, ospita la statua della Vergine, elegante opera della scuola sveva del XV secolo. (tardogotico) A destra, una croce detta "d'argento" per il suo rivestimento di metallo prezioso presenta, sul lato visibile, un Cristo romanico (XIII secolo) e tre medaglioni raffiguranti scene della vita di Cristo. Da una porta che si apre sotto il matroneo si arriva al cammino di ronda (Wehrgang), che offre un magnifico panorama sulla valle del Reno.

Lo scultore dell'opera effigiata nel francobollo credè i suoi primi lavori come un prigioniero americano di guerra che usava lame di rasoio e legno di scatola di munizioni. Nel 1948 fondò il suo studio a Stoccarda e divenne famoso come scultore, specie di arte religiosa.

